

**Procedura di Valutazione Comparativa per la copertura di 1 posto di professore di II fascia
settore scientifico-disciplinare MED/28 - Malattie Odontostomatologiche
Facoltà di Medicina e Chirurgia, Università Vita-Salute San Raffaele
pubblicata in G.U. – IV serie speciale n. 49 del 21/6/2002**

RELAZIONE RIASSUNTIVA DEI LAVORI SVOLTI

La Commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad 1 posto professore di II fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/28 - Malattie Odontostomatologiche presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia di questo Ateneo, nominata con D.R. n. 470 del 30 ottobre 2002, pubblicato sulla G.U.- IV serie speciale - n. 91 del 19 novembre 2002 e composta da:

Prof. Franco Santoro, Ordinario, Facoltà di Medicina e Chirurgia, Università di Milano
Prof. Mario Bosco, Ordinario, Facoltà di Medicina e Chirurgia, Università di Pisa
Prof. Gian Antonio Favero, Ordinario, Facoltà di Medicina e Chirurgia, Università di Padova
Prof. Antonino Antonini, Associato, Facoltà di Medicina e Chirurgia, Università di Firenze
Prof. Francesca Miotti, Associato, Facoltà di Medicina e Chirurgia, Università di Padova

Nella I riunione del 20 dicembre 2002 la commissione, dopo aver espletato le formalità richieste, procede alla nomina del Presidente nella persona del prof. Franco Santoro e di quella del segretario nella persona della prof. Francesca Miotti e delibera quindi i criteri di valutazione, come da all.1 al verbale n.1 che fa parte integrante della presente relazione conclusiva. E' stato inoltre concordato di riconvocarsi il giorno 15 gennaio 2003 alle ore 10.00.

Nella II riunione del 15 gennaio 2003 la commissione ha proceduto alla verifica dei nomi dei candidati sulla base dell'elenco fornito dall'amministrazione. I candidati della valutazione comparativa in oggetto in numero di 8 sono i seguenti:

1. Benedicenti Stefano
2. Biagi Roberto
3. Crippa Rolando Giuseppe
4. Deregibus Andrea Piero
5. Epifania Ettore
6. Femiano Felice
7. Gherlone Felice Enrico
8. Ghiglione Valentino

Terminata la lettura dell'elenco, ciascun Commissario dichiara di non avere relazioni di parentela o affinità entro il IV grado incluso con i candidati.

La Commissione ha preso atto che i candidati Deregibus Andrea Piero e Ghiglione Valentino hanno presentato formale rinuncia a partecipare a questo concorso, come da rinunce allegate.

La Commissione ha proceduto quindi ad aprire i plichi che i candidati avevano inviato presso l'Università sede della Commissione e ad esaminare la documentazione pervenuta, redigendo i giudizi singoli e collegiali sui titoli di ciascun candidato, allegato 1 al verbale 2, che costituisce parte integrante della presente relazione riassuntiva.

La Commissione ha stabilito il calendario per le prove dei candidati:

Candidato Nominativo	Sorteggio argomento prova Discussione pubblicazioni scientifiche Giorno ed ora	Prova didattica giorno ed ora
BENEDICENTI Stefano	19/02/2003 - 09.00	20/02/2003 - 09.30
BIAGI Roberto	19/02/2003 - 10.00	20/02/2003 - 10.30

CRIPPA Rolando Giuseppe	19/02/2003 - 11.00	20/02/2003 - 11.30
EPIFANIA Ettore	19/02/2003 - 12.00	20/02/2003 - 12.30
FEMIANO Felice	19/02/2003 - 13.00	20/02/2003 - 13.30
GHERLONE Felice Enrico	19/02/2003 - 14.00	20/02/2003 - 14.30

E' stato inoltre concordato di riconvocarsi il giorno 19 febbraio 2003.

Nella III riunione del 19 febbraio 2003 la commissione ha preso atto che i candidati Benedicenti Stefano, Biagi Roberto, Crippa Rolando Giuseppe e Femiano Felice hanno presentato formale rinuncia a partecipare a questo concorso, come da allegati n. 1, 2, 3, 4 al verbale n. 3, che costituiscono parte integrante della presente relazione riassuntiva.

Viene chiamato il candidato Ettore Epifania (identificato tramite CI AE5815082) il quale, in relazione alla prova didattica che si svolgerà trascorse 24 ore, sorteggia tre buste delle cinque predisposte dalla commissione, dopo aver constatato l'integrità delle buste contenenti gli argomenti:

1. la protesi scheletrata
2. restauri protesici adesivi
3. il trasferimento delle informazioni in laboratorio
4. la preparazione del moncone protesico
5. il perno moncone

Il candidato Ettore Epifania estrae i seguenti argomenti:

- la protesi scheletrata
- restauri protesici adesivi
- il trasferimento delle informazioni in laboratorio

e tra questi sceglie:

- restauri protesici adesivi

Vengono quindi letti anche i testi degli altri due argomenti non estratti contenuti nelle rimanenti due buste.

La durata della prova è fissata in 45 minuti con inizio alle ore 9.00 del giorno successivo.

Successivamente il candidato sostiene la discussione sulle pubblicazioni scientifiche presentate; al termine ciascun commissario esprime il proprio giudizio e la commissione quello collegiale, all. A al verbale n. 3, che costituisce parte integrante della presente relazione riassuntiva.

Successivamente viene chiamato il candidato Felice Enrico Gherlone (identificato tramite CI AC6031069) il quale, in relazione alla prova didattica che si svolgerà trascorse 24 ore, sorteggia tre buste delle cinque predisposte dalla commissione, dopo aver constatato l'integrità delle buste contenenti gli argomenti:

1. implantologia protesicamente guidata
2. la protesi su impianti osteointegrati
3. la preparazione razionale di elementi pilastro in protesi fissa
4. tecniche di rilevamento dell'impronta in protesi fissa e mobile
5. utilizzo del laser in protesi fissa

Il candidato Felice Enrico Gherlone estrae i seguenti argomenti:

- implantologia protesicamente guidata
- la protesi su impianti osteointegrati

- la preparazione razionale di elementi pilastro in protesi fissa

e tra questi sceglie:

- la preparazione razionale di elementi pilastro in protesi fissa

Vengono quindi letti anche i testi degli altri due argomenti non estratti contenuti nelle rimanenti due buste.

La durata della prova è fissata in 45 minuti con inizio alle ore 10.00 del giorno successivo.

Successivamente il candidato sostiene la discussione sulle pubblicazioni scientifiche presentate; al termine ciascun commissario esprime il proprio giudizio e la commissione quello collegiale, all. A al verbale n. 3, che costituisce parte integrante della presente relazione riassuntiva.

E' stato inoltre concordato di riconvocarsi il giorno 20 febbraio 2003 alle ore 8.45.

Nella IV riunione del 20 febbraio 2003 la commissione convoca il candidato Ettore Epifania il quale sostiene la prova didattica sull'argomento precedentemente scelto; al termine ciascun commissario esprime il proprio giudizio e la commissione quello collegiale, allegato A al verbale n. 4, che costituisce parte integrante della presente relazione riassuntiva.

Viene quindi chiamato il candidato Felice Enrico Gherlone il quale sostiene la prova didattica sull'argomento precedentemente scelto; al termine ciascun commissario esprime il proprio giudizio e la commissione quello collegiale, allegato A al verbale n. 4, che costituisce parte integrante della presente relazione riassuntiva.

Al termine la commissione esprime i giudizi complessivi sui candidati

- 1 Ettore Epifania
- 2 Felice Enrico Gherlone

Allegato B al verbale n. 4 che costituisce parte integrante della presente relazione riassuntiva.

Al termine della procedura di valutazione comparativa dei candidati sulla base della valutazione dei titoli, delle pubblicazioni scientifiche, della discussione delle pubblicazioni scientifiche e della prova didattica di ciascun candidato, sono dichiarati idonei:

Epifania Ettore

Gherlone Felice Enrico

Il Presidente dato atto di quanto sopra invita la commissione a redigere la presente relazione riassuntiva dei lavori svolti.

La commissione viene sciolta alle ore 12.30.

Milano, 20 febbraio 2003

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione

Prof. Franco Santoro (Presidente)

Prof. Mario Bosco

Prof. Gian Antonio Favero

Prof. Antonino Antonini

Prof. Francesca Miotti (Segretario)

allegato 1 al Verbale 1

Per valutare le pubblicazioni scientifiche e il curriculum complessivo del candidato, la commissione tiene in considerazione i seguenti criteri:

- a) originalità ed innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
- b) apporto individuale del candidato, analiticamente determinato nei lavori in collaborazione;
- c) congruenza dell'attività del candidato con le discipline ricomprese nel settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari che le comprendano;
- d) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- e) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico-disciplinare.

Per i fini di cui sopra la Commissione fa anche ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale.

Costituiscono, in ogni caso, titoli da valutare specificamente nelle valutazioni comparative:

- a) l'attività didattica svolta anche all'estero;
- b) i servizi prestati negli Atenei e negli Enti di ricerca italiani e stranieri;
- c) l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;
- d) i titoli di dottore di ricerca e la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca;
- e) il servizio prestato nei periodi di distacco presso i soggetti di cui all'art. 3, comma 2, del D. L.vo 27 luglio 1999, n. 297;
- f) l'attività in campo clinico relativa alle materie del settore scientifico-disciplinare MED/28 - Malattie Odontostomatologiche;
- g) l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca;
- h) il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale.

Al termine delle valutazioni delle pubblicazioni scientifiche e dei titoli sono previste le seguenti prove:

1. una discussione sulle pubblicazioni scientifiche presentate;
2. una prova didattica nell'ambito di una area tematica ricompresa nella declaratoria (per le declaratorie afferenti a ciascun settore scientifico-disciplinare si rinvia al D.M. 4 ottobre 2000 pubblicato sul S.O. alla G.U. n. 249 del 24 ottobre 2000) del settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura connessa con i titoli del candidato e da lui indicata su un tema da assegnarsi con 24 ore di anticipo. A tal fine ciascun candidato estrae a sorte tre tra i cinque temi proposti dalla commissione, scegliendo immediatamente quello che formerà oggetto della lezione.

La discussione sulle pubblicazioni scientifiche presentate sarà valutata come segue:

1. conoscenza approfondita dell'argomento relativo alle pubblicazioni
2. competenza sulle metodologie di ricerca impiegate
3. chiarezza espositiva

La prova didattica sarà valutata come segue:

1. congruità ed inerenza al tema della prova didattica
2. logica, sequenzialità e corretta distribuzione dell'argomento trattato nel tempo previsto (45 minuti)
3. chiarezza espositiva e capacità comunicativa

Candidato Benedicenti Stefano

Giudizio del prof. Franco Santoro

Il candidato Benedicenti Stefano nei lavori presentati ha svolto prevalentemente argomenti di protesi. L'apporto individuale nelle varie pubblicazioni non è evidenziabile in quanto non si presenta mai come primo autore. L'attività del candidato è congruente con le discipline del SSD Med 28. La collocazione editoriale sotto il profilo della rilevanza scientifica è discreta, la diffusione è buona.

La continuità temporale delle pubblicazioni è discreta, buona l'attività didattica.

La maturità scientifica del candidato è ritenuta appena sufficiente ai fini della valutazione comparativa.

Giudizio del prof. Mario Bosco

Le pubblicazioni presentate dal candidato riguardano argomenti prevalentemente protesici ed impianto-protesici.

L'apporto individuale non è sempre facilmente desumibile. Le pubblicazioni sono edite per lo più su riviste nazionali di discreta rilevanza scientifica e di buona collocazione editoriale. Discreta la continuità temporale, buona l'attività clinica anche se rivolta soprattutto alla terapia laser. Pertanto il candidato viene ritenuto ai fini della valutazione comparativa appena sufficientemente formato.

Giudizio del prof. Gian Antonio Favero

Il candidato presenta un'attività di ricerca svolta prevalentemente su argomenti di protesi. Ha effettuato 31 pubblicazioni a stampa. Riguardo alle pubblicazioni presentate la maggior parte tratta argomenti di protesi e non si riesce ad evincere chiaramente l'apporto del candidato a ciascuna pubblicazione. La collocazione editoriale e la rilevanza scientifica delle pubblicazioni è discreta. L'attività didattica è buona e discreta l'attività clinica, rivolta però esclusivamente alla terapia laser. Pertanto il candidato viene ritenuto ai fini della valutazione comparativa appena sufficientemente valido.

Giudizio del prof. Antonino Antonini

Il candidato presenta attività di ricerca prevalentemente incentrata sulla protesi. Non si può evidenziare chiaramente l'apporto individuale nelle singole pubblicazioni. La continuità editoriale è appena sufficiente. Le riviste sulle quali sono effettuate le pubblicazioni a stampa hanno una discreta rilevanza scientifica ed una buona collocazione editoriale. L'attività didattica è sufficiente, quella clinica rivolta soprattutto alla terapia laser. Pertanto il candidato viene ritenuto, ai fini della valutazione comparativa, appena sufficiente.

Giudizio del prof. Francesca Miotti

Il candidato presenta 31 lavori a stampa, quelli presentati sono incentrati prevalentemente sulla protesi e sulla terapia laser, ma in questi non si riesce a rilevare l'apporto individuale. Le riviste hanno una buona collocazione editoriale e una discreta rilevanza scientifica. La continuità temporale delle pubblicazioni è rispettata. L'attività didattica è sufficiente come l'attività clinica, sebbene incentrata solamente sulla terapia laser. Pertanto il candidato viene ritenuto ai fini della valutazione comparativa appena sufficiente.

Giudizio collegiale

La produzione scientifica del candidato è rappresentata da 31 pubblicazioni a stampa. Le pubblicazioni presentate hanno un carattere di ricerca prevalentemente su protesi, svolta con discreto rigore senza tuttavia spunti innovativi. L'attività complessiva del candidato è congruente

con le discipline ricomprese nel SSD Med 28. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale è discreta e discreta è anche la diffusione all'interno della comunità scientifica. La continuità temporale delle pubblicazioni è abbastanza rispettata. L'attività didattica testimoniata dagli incarichi istituzionali risulta sufficiente. L'attività clinica è discretamente documentata. Nel complesso la commissione dopo ampia valutazione, ritiene all'unanimità la maturità accademica raggiunta dal candidato discreta ai fini della valutazione comparativa del presente concorso.

Candidato Roberto Biagi

Giudizio del prof. Franco Santoro

Il candidato Roberto Biagi non ha presentato un elenco delle pubblicazioni prodotte e dall'esiguo numero di quelle presentate non è possibile dedurre originalità ed innovatività della sua produzione scientifica, né tantomeno formulare giudizi di congruenza o continuità temporale su tale produzione. I pochi lavori presentati (5) sono per lo più costituiti da abstracts di congressi su argomenti ortognatodontici e di traumatologia dentale. Documentata e discreta l'attività didattica ed assistenziale seppur di varia consistenza e tipologia. Pertanto la maturità scientifica del candidato in base alla documentazione presentata è inadeguata ai fini della valutazione comparativa in oggetto.

Giudizio del prof. Mario Bosco

L'attività didattica del Candidato in ambito universitario prende avvio dal 1993 e si articola attraverso incarichi tutoriali ed attività didattiche integrative. L'attività assistenziale si svolge con incarichi di diversa responsabilità ed impegno. Tuttavia l'attività scientifica di Roberto Biagi è di difficile valutazione per l'esiguità delle pubblicazioni presentate a questo concorso, vista l'assenza di un allegato con un elenco completo dei lavori scientifici. Dall'esame della documentazione presentata non si ritiene sufficiente la maturità scientifica del candidato ai fini della presente valutazione comparativa.

Giudizio del prof. Gian Antonio Favero

Il Candidato non ha presentato in questo Concorso un elenco complessivo delle sue pubblicazioni scientifiche pur essendo riportata una discreta attività didattica ed assistenziale sebbene diversa per tipologia ed impegno. Sono pertanto difficilmente valutabili la qualità e la pertinenza della sua produzione scientifica dall'esiguo numero delle pubblicazioni presentate; queste, in numero di cinque, non presentano consistente rilevanza scientifica essendo per lo più costituite da atti o abstracts congressuali. Pertanto il candidato viene ritenuto insufficiente ai fini della presente valutazione comparativa.

Giudizio del prof. Antonino Antonini

Dall'esame dello scarso numero (cinque) di pubblicazioni presentate dal candidato Biagi Roberto non è possibile emettere un giudizio esaustivo sulla qualità, congruenza ed originalità della sua produzione scientifica anche perchè non è stato allegato un elenco dei lavori scientifici. Discreta e documentata la attività didattica ed assistenziale, tuttavia l'insufficienza della produzione scientifica non permette di emettere un giudizio positivo ai fini della presente valutazione comparativa.

Giudizio del prof. Francesca Miotti

L'attività assistenziale del candidato Roberto Biagi si articola prevalentemente attraverso incarichi di specialistica ambulatoriale, quella didattica appare discreta e continua con incarichi tutoriali ed attività didattiche integrative quale professore a contratto. Dalle pubblicazioni presentate dal candidato in numero per altro modesto non è possibile evincere continuità temporale nella ricerca, né esprimere giudizi sulla sua qualità e pertinenza: le cinque pubblicazioni presentate sono costituite

da lavori di scarsa rilevanza scientifica. Non è quindi possibile formulare un giudizio positivo sulla maturità scientifico-accademica del candidato.

Giudizio collegiale.

La produzione scientifica del candidato è rappresentata da 5 pubblicazioni a stampa (atti o abstracts di Congressi). Le pubblicazioni presentate trattano tematiche ortognatodontiche e sui traumi dentari, senza spunti innovativi. L'attività complessiva del candidato è congruente con le discipline ricomprese nel SSD Med 28. La rilevanza scientifica della collocazione delle pubblicazioni ed anche la diffusione all'interno della comunità scientifica è modesta. L'attività assistenziale del candidato si svolge nel corso di 16 anni con incarichi di diversa consistenza e tipologia (soprattutto di specialistica ambulatoriale). L'attività didattica consiste in incarichi tutoriali ed in attività didattiche integrative. Si ritiene pertanto alla unanimità il candidato insufficientemente maturo ai fini del presente concorso.

Candidato Rolando Crippa

Giudizio espresso dal prof Franco Santoro:

L'attività scientifica del candidato Rolando Crippa, incentrato in ambiti congruenti con le discipline del settore MED-28, è in gran parte rivolta a tematiche di patologia orale con 19 lavori scientifici e 3 monografie, alcuni trattati in collaborazione, non consentono di evidenziare il suo apporto individuale apparendo troppo episodici. La produzione scientifica è testimoniata da un totale di 19 lavori, privi di particolare originalità e innovatività. Nelle pubblicazioni presentate il rigore metodologico raggiunto e perseguito appare comunque sufficiente; la collocazione editoriale delle pubblicazioni ha una rilevanza scientifica esclusivamente nazionale e costituita in parte da atti di partecipazione a congressi. L'attività didattica appare scarsa e mal documentata, così come l'attività assistenziale. Pertanto il giudizio sulla maturità accademica del candidato è ritenuto insufficiente ai fini della valutazione comparativa per il presente concorso.

Giudizio espresso dal prof Gian Antonio Favero:

L'attività scientifica del candidato Rolando Crippa è congruente con le discipline comprese nel settore MED-28; consta di 19 lavori svolti nell'arco temporale di circa 8 anni. Le ricerche condotte sistematicamente con metodiche convenzionali nelle pubblicazioni presentate vertono in buona parte su tematiche di patologia orale e dimostrano il contributo del candidato evidenziando un livello di maturità non sufficiente. Rigore metodologico ed originalità appaiono assenti. L'attività clinica e didattica sono scarse e mal documentate. Pertanto il giudizio sulla maturità accademica del candidato è ritenuto insufficiente ai fini della valutazione comparativa per il presente concorso.

Giudizio espresso dal Prof. Mario Bosco:

La produzione scientifica del candidato Rolando Crippa è di livello insufficiente, seppur congruente con le tematiche del settore MED-28. L'esame dei lavori presentati non evidenzia particolare innovatività e originalità nelle ricerche da parte del candidato. Emerge una predominanza di interessi su tematiche di patologia orale. L'attività didattica è poco sviluppata ed poco documentata anche il suo impegno clinico assistenziale. Il giudizio sul candidato è insufficiente ai fini della valutazione comparativa per il presente concorso.

Giudizio espresso dal Prof. Francesca Miotti:

I lavori esibiti dal candidato Rolando Crippa spaziano prevalentemente nei settori della patologia odontostomatologica. Nelle collaborazioni non si riesce ad evidenziare con chiarezza il ruolo svolto dal candidato. La collocazione editoriale ha rilevanza esclusivamente nazionale. Insufficiente il

rigore metodologico applicato nella realizzazione degli elaborati scientifici, mal documentata l'attività didattica e assistenziale. Nel complesso il candidato mostra una insufficiente maturità accademica ai fini della valutazione comparativa per il presente concorso.

Giudizio espresso dal prof Antonino Antonini:

L'attività scientifica del candidato appare tutta congrua al settore MED-28 con una collocazione editoriale distribuita esclusivamente in ambito nazionale. Dalla tematica di patologia orale, trattata come argomento principale della sua produzione presentata non si evince sempre agevolmente l'apporto singolo del candidato alle ricerche. Il candidato ha svolto una insufficiente attività didattica e clinico-assistenziale.

Pertanto ritengo il candidato insufficientemente maturo ai fini della valutazione comparativa del presente concorso.

Giudizio collegiale della Commissione:

Dall'attento esame delle pubblicazioni scientifiche presentate e dal curriculum il candidato Rolando Crippa non presenta una produzione scientifica particolarmente innovativa ed originale. Nei lavori esibiti in collaborazione non è purtroppo chiaramente estrapolabile il ruolo svolto dal candidato. Gli argomenti trattati non apportano significative conoscenze al settore disciplinare oggetto del presente concorso. L'attività didattica e assistenziale sono scarse e non ben documentate. Nel complesso, la Commissione dopo ampia discussione, ritiene all'unanimità insufficiente la maturità accademica raggiunta dal candidato.

Candidato Epifania Ettore

Giudizio espresso dal prof. Franco Santoro

Le pubblicazioni scientifiche presentate del candidato Epifania Ettore, ricercatore confermato, sono congrue con il settore MED-28, e appaiono quantitativamente e qualitativamente eccellenti. Sono indirizzate principalmente verso la protesi con particolare riguardo allo studio e le tecniche dei materiali di protesizzazione.

L'attività scientifica del candidato delinea una figura di ricercatore maturo. L'attività didattica è ben documentata così come quella assistenziale. Pertanto la maturità accademica acquisita è nel complesso ottima ai fini della valutazione comparativa per il presente concorso.

Giudizio espresso dal prof. Gian Antonio Favero

Il candidato Epifania Ettore presenta una produzione scientifica continua e congruente con il settore MED-28 e caratterizzata da un buon livello generale. Nelle pubblicazioni presentate si rileva un ottimo rigore metodologico e coerenza, con ricerche originali nel vasto campo della protesi, ottenendo buoni risultati innovativi. Nelle collaborazioni, anche dove non compare come primo nome, si evince il ruolo svolto dal candidato data la coerenza della linea di ricerca. L'attività didattica è ben documentata, così come l'attività assistenziale, sia come dirigente di I livello che come ricercatore. Più che buono il giudizio sulla maturità raggiunta dal candidato ai fini della presente valutazione comparativa.

Giudizio espresso dal prof. Mario Bosco

Il candidato Ettore Epifania presenta una buona attività scientifica congruente con il settore MED/28, pressoché senza interruzioni temporali. Nelle pubblicazioni presentate si rileva una particolare attenzione su contenuti e approfondimenti. Nei lavori in collaborazione inerenti la protesi si evidenziano diversi spunti innovativi e l'importante contributo individuale del candidato, data la continua presenza nella linea di ricerca. L'attività didattica e assistenziale dimostra il

notevole impegno del candidato anche nella pratica clinica. Pertanto la maturità accademica acquisita è ottima ai fini della valutazione comparativa per il presente concorso.

Giudizio espresso dalla prof. Francesca Miotti

La produzione scientifica del candidato Epifania Ettore si presenta copiosa e di ottima qualità, continua nel tempo, innovativa e con numerosi spunti di originalità. Nei lavori presentati le tematiche che vengono svolte evidenziano un buon rigore metodologico e si rivolgono con particolare interesse ad argomenti attinenti la protesi. Nei lavori svolti in collaborazione si evidenzia il ruolo precipuo svolto dal candidato data la coerenza della linea di ricerca scientifica. L'attività assistenziale in qualità di Dirigente Medico di I livello e l'attività didattica sono ben documentate. La maturità accademica acquisita è quindi eccellente ai fini della valutazione comparativa per il presente concorso.

Giudizio espresso dal prof. Antonino Antonini

Le pubblicazioni di interesse scientifico esibite dal candidato Epifania Ettore spaziano nel settore odontoiatrico oggetto del presente concorso, privilegiando il settore protesico. Particolare attenzione è posta nei confronti dei materiali per protesi. Negli elaborati in collaborazione, emerge il ruolo svolto dal candidato la cui coerenza di ricerca e la competenza sono evidenziate dalla continua presenza nei filoni scientifici. Nel complesso emerge la figura di uno studioso attento, coerente e continuo nelle linee di ricerca condotte con ottimo rigore metodologico. Ben documentata l'attività didattica e di ricerca; pertanto si evidenzia una ottima maturità accademica valida per la valutazione comparativa ai fini del presente concorso.

Giudizio collegiale della Commissione:

Il Candidato Ettore Epifania è stato valutato ai fini della presente procedura di valutazione comparativa sulle pubblicazioni scientifiche e sul curriculum tenendo in considerazione i criteri espressi nell'allegato 1 al verbale 1. La sua cospicua produzione, composta da 86 lavori pubblicati pressoché senza interruzioni temporali e dall'esame dei dieci lavori presentati è emerso innanzitutto con assoluta chiarezza il costante rigore della metodologia scientifica testimoniata dalla originalità dei progetti perseguiti nel corso degli anni. In base all'analisi della produzione scientifica emerge chiaramente la figura di uno studioso seriamente impegnato nell'approfondimento di vasti temi relativi in particolare alla protesi affrontato esaurientemente sia dal punto di vista epidemiologico che fisiopatologico, diagnostico e terapeutico e che hanno contribuito concretamente ad un innovativo sviluppo culturale e didattico oltre che ad un effettivo avanzamento della qualità nel lavoro clinico espletato per le discipline del settore. L'attività didattica risulta ampiamente documentate e di buon livello; quella assistenziale risulta di buon livello. Nel complesso la Commissione unanimemente riconosce nel candidato Ettore Epifania la figura di un ricercatore maturo ed originale, di un didatta di qualità e di un clinico che può fare assistenza al malato insegnando.

Candidato Femiano Felice

Giudizio espresso dal prof. Franco Santoro

Le pubblicazioni scientifiche del candidato Felice Femiano sono congrue con il settore MED-28, e si presentano quantitativamente e qualitativamente discrete. Sono indirizzate principalmente verso la patologia odontostomatologica. Tra i lavori presentati, in quelli in collaborazione l'apporto del candidato è scarsamente distinguibile in quanto non emergono chiaramente i propri significativi spunti di originalità e innovazione inerenti la ricerca. Sono comunque apprezzabili i lavori pubblicati su riviste internazionali L'attività scientifica del candidato delinea una figura di buon

ricercatore. L'attività didattica è discreta ma recente e l'assistenziale non è ben documentata. Pertanto la maturità accademica acquisita è nel complesso discreta ai fini della valutazione comparativa per il presente concorso.

Giudizio espresso dal prof. Gian Antonio Favero

Il candidato Femiano Felice presenta una produzione scientifica continua e congruente con il settore MED-28 e caratterizzata da un discreto livello generale. E' presente, nei lavori esibiti, un discreto rigore metodologico con pubblicazioni principalmente nel campo della patologia orale. Nelle collaborazioni non sempre si evince il ruolo svolto dal candidato. E' dottore di ricerca su "tecniche biomediche applicate alle scienze odontostomatologiche". L'attività didattica, svolta come professore a contratto è recente e poco documentata. Poco documentata è l'attività assistenziale. Discreto il giudizio sulla maturità raggiunta dal candidato ai fini della presente valutazione comparativa.

Giudizio espresso dalla prof. Mario Bosco:

La produzione scientifica del candidato Femiano Felice si presenta di discreta qualità, continua nel tempo. Le tematiche che vengono svolte nei lavori presentati, evidenziando un discreto rigore metodologico, si rivolgono con particolare interesse ad argomenti attinenti alla patologia odontostomatologica. Nei lavori svolti in collaborazione non sempre si evidenzia il ruolo svolto dal candidato specialmente dove non compare come primo nome. L'attività assistenziale è poco documentata e l'attività didattica è recente e poco documentata. La maturità accademica acquisita è pertanto solo sufficiente ai fini della valutazione comparativa per il presente concorso

Giudizio espresso dal prof. Francesca Miotti:

Le pubblicazioni di interesse scientifico esibite dal candidato Felice Femiano spaziano nel settore odontoiatrico oggetto del presente concorso, privilegiando il settore patologia orale. Negli elaborati in collaborazione non emerge il ruolo svolto dal candidato in quanto alcuni lavori sono limitati a revisione della letteratura e a case report, e quindi scarsamente originali. Nel complesso comunque emerge una figura di buon ricercatore, coerente e interdisciplinare continuo nelle linee di ricerca condotte. Poco documentata e limitata l'attività didattica e assistenziale; pertanto si evidenzia una discreta maturità accademica valida per la valutazione comparativa ai fini del presente concorso.

Giudizio espresso dal prof Antonino Antonini:

Il candidato Felice Femiano presenta una discreta attività scientifica congruente con il settore MED/28, pressoché senza interruzioni temporali. Tra i lavori presentati particolare riguardo su contenuti e approfondimenti rivestono i lavori di patologia orale dove non si evidenzia però il contributo individuale del candidato. L'attività didattica e assistenziale dimostra impegno limitato. Pertanto la maturità accademica acquisita è appena sufficiente della valutazione comparativa per il presente concorso.

Giudizio collegiale della Commissione:

Il Candidato Felice Femiano è stato valutato ai fini della presente procedura di valutazione comparativa sulla produzione scientifica presentata e sul Curriculum Vitae, dal cui esame è emerso un discreto rigore della metodologia scientifica. In base all'analisi della produzione scientifica non sempre emerge comunque l'originalità ed l'innovazione che dovrebbero caratterizzare le sue ricerche. L'attività didattica non ha avuto significativa valenza e quella assistenziale risulta limitata e scarsamente documentata. Nel complesso la Commissione unanimemente riconosce nel candidato Felice Femiano sufficiente la maturità accademica.

Candidato Gherlone Enrico

Giudizio espresso dal prof. Franco Santoro

La produzione scientifica del candidato Enrico Gherlone consta di 62 lavori pienamente congruenti con le discipline del settore scientifico disciplinare MED 28. Alcune pubblicazioni in extenso in lingua inglese compaiono su riviste prestigiose e a diffusione internazionale, dotate di alto fattore di impatto. La produzione scientifica presentata e' realizzata con encomiabile operosità e rigore metodologico senza soluzione di continuita'. Da sottolineare per la particolare originalita' le linee di ricerca sui materiali da impronta e in campo gnatologico. L'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione si evidenzia nettamente per la estrema coerenza con il resto della sua attivita' scientifica improntata alla ricerca protesica. Il candidato ha svolto una intensa e continua attivita' didattica nelle discipline del settore MED 28, così come continua appare l'attivita' assistenziale, con progressive funzioni di alta responsabilita', come dirigente di 2 livello. Nel complesso la maturità accademica acquisita dal candidato, appare ottima, ai fini della valutazione comparativa per il presente concorso.

Giudizio espresso dal prof. Gian Antonio Favero:

E' possibile valutare l'attivita' scientifica del candidato Enrico Gherlone sulla base di 62 lavori congruenti con le discipline del settore MED 28. L' attivita' di ricerca nei lavori presentati appare positiva fin dall' inizio, sempre svolta con estremo rigore metodologico e con esemplare continuita' temporale, ed e' documentata da alcune pubblicazioni su prestigiose riviste internazionali dotate di Impact Factor e nazionali, ampiamente diffuse. Spiccano per originalita' le ricerche sulle innovative tecniche di rilevamento dell'impronta protesica ed in campo gnatologico, che testimoniano l' evoluzione nel tempo delle ricerche in relazione al costante evolversi delle conoscenze scientifiche. L'apporto del singolo candidato è estrapolabile con estrema facilità per la presenza come primo autore in molti lavori svolti in collaborazione sia per il carattere assolutamente non episodico della sua presenza all'interno dei gruppi di ricerca.

L'attivita' didattica è costante e continua su discipline del settore MED-28 anche in altra Università. L'attivita' assistenziale documentata testimonia il progressivo e rapido raggiungimento di elevate capacità clinico-assistenziali in campo odontostomatologico; pertanto il candidato ha acquisito un'ottima maturità accademica ai fini della valutazione comparativa per il presente concorso.

Giudizio espresso dalla prof. Mario Bosco:

Il curriculum di ricerca scientifica del candidato Enrico Gherlone dimostra una evoluzione rapida e continua con il raggiungimento di notevoli risultati scientifici, maturita' ed autonomia nello svolgimento delle attivita' di ricerca, che si evince dalla presenza costante del suo nome nella lista dei vari autori (dove occupa il primo posto in parecchi lavori ed essendo per di più autore di una monografia). Tra i lavori presentati alcuni sono pubblicati su qualificate riviste ad elevata collocazione editoriale internazionale e di buon impatto scientifico. Da sottolineare gli originali ed innovativi contributi di protesi e gnatologia.

Il candidato ha una ottima attivita' didattica ed assistenziale ampiamente documentate; pertanto la maturità accademica acquisita è ottima ai fini della valutazione comparativa del presente concorso

Giudizio espresso dal prof. Francesca Miotti:

L'attivita' scientifica e di ricerca del candidato Enrico Gherlone è svolta con esemplare continuita' temporale, ed ha riguardato i molti aspetti della protesi e della gnatologia originali ed attuali le sue ricerche sulle tecniche e sui materiali per la presa dell'impronta. Tutti i filoni di ricerca congrui con le discipline del settore Med 28 dimostrano piena maturita' nella conduzione dell'attivita' di ricerca e nelle pubblicazioni presentate è facilmente individuabile l'apporto del candidato, sia per l'elevato numero in cui compare come primo autore sia per la costante presenza nei gruppi di ricerca.

L'attività didattica, sempre pertinente al settore MED-28, è ampiamente documentata. L'attività assistenziale appare ottimamente documentata e con una costante crescita di responsabilità di organizzazione clinico-assistenziale, a testimonianza della maturità ed autonomia raggiunte; pertanto la maturità accademica acquisita è ottima ai fini della valutazione comparativa del presente concorso.

Giudizio espresso dal prof. Antonino Antonini:

In base alla produzione scientifica esibita dal candidato Enrico Gherone, pertinente al settore MED-28, rappresentata anche da alcuni lavori in lingua inglese, da una monografia, ecc. con picchi di eccellenza editoriale avvalorati dall'elevato valore del fattore di impatto emerge una figura di studioso seriamente impegnato nell'approfondimento di vasti temi relativi alla protesi. L'originalità della produzione scientifica e l'apporto del candidato sono testimoniati dalle posizioni preminenti rivestite nell'ambito dei coautori in molte delle pubblicazioni frutto di collaborazioni. Il costante collegamento con gruppi di ricerca di rilevanza nazionale hanno concretamente contribuito non solo ad un innovativo sviluppo culturale ma anche ad un effettivo avanzamento della qualità nell'attività didattica e nel lavoro clinico.

L'attività didattica ben documentata è presso l'Università di Genova e Milano.

L'attività assistenziale è continuativa, con progressiva assunzione di incarichi di responsabilità fino alla direzione primaria, pertanto la maturità accademica acquisita è ottima ai fini della valutazione comparativa del presente concorso.

Giudizio collegiale della Commissione:

La produzione scientifica del candidato Enrico Gherone, costituita da 62 lavori, è pienamente congruente con le discipline comprese nel settore MED-28. La collocazione editoriale della produzione scientifica presentata è elevata e alcune delle pubblicazioni appaiono su riviste a diffusione internazionale. Le ricerche sono condotte con notevole e costante rigore metodologico, risultando estremamente attuali, originali ed innovative. Lo sviluppo dell'attività scientifica ha portato un rilevante contributo in ambiti odontoiatrici particolarmente significativi quali le tecniche di rilevamento dell'impronta in protesi, i materiali da impronta e la gnatologia. L'analisi delle pubblicazioni mostra continuità temporale, coerenza concettuale e metodologica, dando evidenza del raggiungimento di una piena maturità e notevole personalità scientifica. Il candidato ha svolto per anni una continua attività didattica nel settore MED-28; parimenti valida è la sua lunga attività assistenziale caratterizzata da impegno e maturazione clinica progressiva nel campo assistenziale oltre che da una progressiva acquisizione di livelli di qualificazione nella gestione di strutture assistenziali. Pertanto la commissione, dopo ampia discussione, all'unanimità ritiene ottima la maturità accademica raggiunta dal candidato ai fini della valutazione comparativa del presente concorso.

Allegato A al verbale 3

Candidato Epifania Ettore

Giudizio del prof. Franco Santoro

Il candidato nella discussione dei titoli dimostra di essere aggiornato sullo stato attuale delle conoscenze ed inquadra la propria ricerca, anche in collaborazione, dimostrando un contributo personale in armonia con il curriculum.

Nel lavoro n.9 in cui il candidato discute l'analisi comparativa in vitro della precisione ottenibile con sovrapposizione in modo originale e completo.

Il candidato ha risposto in modo chiaro e convincente alle domande che gli sono state poste.

Giudizio del prof. Mario Bosco

Nella discussione dei titoli il candidato ha dimostrato capacità di esposizione chiara e sintetica dei diversi argomenti presi in considerazione facendo intravedere una personalità brillante e preparata. In particolare in merito al lavoro n.1 avente per oggetto i rapporti fra il margine protesico ed il parodonto marginale il candidato ha dimostrato una notevole padronanza dell'argomento e della bibliografia citata; ciò ha permesso al candidato di trarre interessanti conclusioni utili nella gestione dei pazienti odontoprotesici nell'ambito dell'attuale realtà clinica.

Giudizio del prof. Gian Antonio Favero

Il candidato ha dimostrato piena padronanza degli argomenti trattati. In particolare molto brillante è risultato il lavoro n.5 riguardante le “applicazioni della tecnica galvanica nei restauri protesici”, nel quale dimostra profonda conoscenza delle metodologie di ricerca descritte e padronanza della materia. Dal lavoro discusso si è inoltre potuto evidenziare l'apporto ed il contributo personale determinante con il pieno raggiungimento dell'obiettivo programmato.

Giudizio del prof. Antonino Antonini

Il candidato ha risposto con chiarezza fornendo dati attendibili sulla responsabilità professionale in ortodonzia: “analisi degli elementi causativi ed aspetti di danno iatrogeno” (lavoro n.10), evidenziando con chiarezza il significativo contributo apportato alla disciplina ortodontica con la ricerca oggetto della discussione. Il contributo personale è apparso evidente dalla padronanza delle informazioni esaminate e dell'approfondita analisi applicata.

Giudizio del prof. Francesca Miotti

Il candidato ha risposto ai quesiti dei commissari relativi alle pubblicazioni presentate in maniera completa ed esauriente. In particolare, sul lavoro n.6 inerente il “tempo di mordenzatura dello smalto nel bondaggio ortodontico: valutazione al SEM” ha messo in luce le sue caratteristiche di ricercatore attento e scrupoloso. Ottima capacità di sintesi.

Giudizio collegiale

La discussione dei titoli del candidato ha richiamato i temi di protesi e di ortodonzia con interessanti spunti innovativi. Gli argomenti trattati hanno ampiamente soddisfatto i componenti della commissione riguardo l'affidabilità e la serietà scientifica del candidato.

Candidato Gherlone Felice Enrico

Giudizio del prof. Franco Santoro

Il candidato interrogato in merito al testo “l'impronta in protesi dentale” (lavoro n.6) ha dissertato con chiarezza e precisione sulle varie modalità di tecnica delle impronte, sulle caratteristiche dei vari materiali, sull'effettuazione del provvisorio in protesi fissa, dimostrando seria e meditata competenza sia nell'ambito metodologico che in quello pratico.

Giudizio del prof. Mario Bosco

Il candidato ancora interrogato in merito al testo “l'impronta in protesi dentale” (lavoro n.6) ha illustrato con competenza e precisione il capitolo degli idrocolloidi reversibili, delle impronte in protesi mobile, in ortodonzia ed in implantoprotesi, dimostrando chiarezza espositiva, ottima padronanza della letteratura ed un'approfondita conoscenza dell'argomento.

Giudizio del prof. Gian Antonio Favero

Il candidato ha discusso con attenzione e competenza i dati derivanti dalla pubblicazione n.4 riguardante “il metodo per il rilevamento delle impronte in protesi fissa” evidenziando con chiarezza il significativo contributo clinico apportato alla disciplina protesica con la ricerca oggetto della discussione. Il contributo personale del candidato è apparso evidente dalla padronanza dei dati ottenuti e delle metodologie applicate.

Giudizio del prof. Antonino Antonini

Il candidato ha discusso con proprietà e precisione gli obiettivi delle sue ricerche con approfondite informazioni sulle metodiche sperimentali ed una corretta esposizione delle ricerche allo stato attuale delle conoscenze. In particolare per quanto riguarda la pubblicazione n.2 “il rilievo dell’informazione anatomica in implantoprotesi” emerge chiaramente il contributo del candidato che attraverso un’attenta valutazione critica delle procedure di rilevamento di impronte in implantoprotesi sottolinea in modo esauriente quanto critica sia questa fase ai fini di conseguire un livello di qualità ottimale.

Giudizio del prof. Francesca Miotti

Dalla discussione dei titoli emerge sempre l’interesse del candidato ad approfondire aspetti particolari e specifici oggetto di continue esperienze clinico-applicative. Nella fattispecie, nel lavoro n.5 "association between loss of occlusal support and symptoms of functional disturbances of masticatory system" sottolinea la rilevanza del supporto occlusale nel mantenere efficiente la masticazione e nella prevenzione dei disturbi funzionali, evidenziando ottime capacità di approfondimento.

Giudizio collegiale

Il candidato sostiene la discussione dei titoli con chiarezza espositiva, con risposte esaurienti e dettagliate che evidenziano una ottima informazione e competenza sulle metodiche di ricerca impiegate. La chiarezza espositiva dimostra una pregevole documentazione sullo stato attuale delle conoscenze ed una piena padronanza della materia in tutti gli argomenti relativi alle pubblicazioni esaminate che sono ben inquadrati nel contesto di una aggiornata attualità.

Allegato A al verbale 4

Giudizi della prova didattica

Candidato Epifania Ettore

Prof. Franco Santoro

Il candidato nell’espone l’argomento prescelto “i restauri protesici adesivi” ha dimostrato un’eccellente preparazione di base affrontando i diversi aspetti con ottima sistematica, con approfondita conoscenza, tanto che l’esposizione è risultata chiara e precisa. Altrettanto aggiornati e precisi sono stati i riferimenti bibliografici, apprezzabile il rigore metodologico, ottima la capacità didattica e l’osservanza dei limiti temporali concessi per l’esposizione dell’argomento.

Prof. Mario Bosco

Il candidato svolge la prova didattica nei tempi previsti. L’argomento è trattato con calma e riflessione data la tematica complessa da illustrare agli studenti. Viene data una logica e piana sequenzialità all’argomento distribuendo la materia con chiarezza espositiva in capitoli

progressivamente più complessi. L'argomento certamente difficile per un uditorio in fase di apprendimento è risultato chiaro ed elementare: apprezzabili doti per un docente.

Prof. Gian Antonio Favero

La prova didattica sostenuta dal candidato sul tema prescelto ha mostrato ottima conoscenza e competenza in merito. I contenuti scientifici sono stati di notevole livello, indice del grado di preparazione e della capacità di sintesi del candidato. Apprezzabile il preciso rispetto dei limiti di tempo prescritti.

Prof. Antonino Antonini

La prova didattica del candidato in tema di restauri protesici adesivi ha permesso di apprezzarne le ottime capacità didattiche, infatti il dr. Epifania Ettore concentrando sapientemente l'argomento nei limiti di tempo a disposizione è riuscito comunque a toccare tutti gli aspetti più salienti della vasta materia assegnatagli distribuendoli correttamente secondo un criterio logico e sequenziale. Il candidato ha dimostrato inoltre notevole chiarezza espositiva ed una ottima capacità comunicativa.

Prof. Francesca Miotti

Il giudizio sulla prova sostenuta dal candidato è senz'altro positivo. La padronanza dell'argomento trattato, i precisi riferimenti bibliografici, la capacità di sintesi e di analisi consentono di confermare la maturità e la preparazione alla didattica del candidato, il quale infine ha saputo contenere l'esposizione nei limiti di tempo concessi.

Giudizio collegiale

La prova didattica sostenuta dal candidato sul tema "i restauri protesici adesivi" ha messo in evidenza una conoscenza e competenza delle tematiche affrontate di notevole valore. La capacità sia analitica che sintetica indicano una personalità di ricercatore attento e preciso che ha sicuramente raggiunto una maturità scientifica e didattica di ottimo livello che lo rende idoneo all'insegnamento. Il giudizio unanime della commissione è estremamente positivo.

Candidato Gherlone Felice Enrico

Prof. Franco Santoro

Nella trattazione dell'argomento prescelto il candidato ha dimostrato ampia ed approfondita conoscenza delle tematiche affrontate, in particolare sono stati apprezzabili i riferimenti interdisciplinari che hanno evidenziato una grande capacità analitica e sintetica. E' riuscito con competenza a contenere nei limiti di tempo prefissati il vasto argomento. E' sicuramente maturo per ricoprire il ruolo di professore di seconda fascia.

Prof. Mario Bosco

Il candidato ha tenuto una lezione di alto contenuto didattico per l'ottima impostazione data alla tematica scelta e per la comunicatività espressa. Il giudizio non può che essere positivo anche per la modalità espositiva, molto chiara, senza titubanze e decisa a trasmettere in maniera pratica i concetti basilari della patologia trattata. L'argomento nel suo complesso è stato svolto in maniera completa e precisa, sottolineando di volta in volta gli aspetti teorici ed i risvolti pratici nella esperienza clinica quotidiana.

Prof. Gian Antonio Favero

La prova didattica sostenuta dal candidato ha evidenziato un'ottima conoscenza dell'argomento trattato. I raccordi con le altre discipline del settore testimoniano una preparazione di base di ottimo

livello. L'esposizione chiara e precisa e i tempi rispettati. Il giudizio complessivo è molto buono avendo il candidato dimostrato una completa idoneità didattica e scientifica.

Prof. Antonino Antonini

Il candidato ha svolto la prova didattica nei tempi previsti esponendo l'argomento in modo chiaro, con una logica sequenzialità nell'approfondire le problematiche correlate alla preparazione di elementi pilastro in protesi fissa. Estremamente didattico, con una dialettica semplice e di facile apprendimento, ha dimostrato piena padronanza dell'argomento, con note di aggiornamento precise. Ottimo il rispetto dei tempi.

Prof. Francesca Miotti

Il candidato ha svolto una prova didattica di ottimo livello. Il tema trattato, non semplice da tradurre in una lezione di breve durata è stato svolto con assoluta padronanza dell'argomento testimoniata da una approfondita conoscenza della letteratura in merito e da una capacità di sintesi che ha consentito di rispettare i tempi concessi. La chiarezza e completezza dell'esposizione dimostra la completa maturità didattica e scientifica raggiunta dal candidato.

Giudizio collegiale

Il candidato ha sviluppato in 45 minuti una prova didattica completa, articolata in modo ragionato, logico e consequenziale. Ha distribuito l'argomento in modo omogeneo nel tempo previsto con una esposizione chiara e scorrevole. Il contenuto espositivo è stato adeguato alle più recenti conoscenze in merito di preparazione di elementi pilastro in protesi fissa. Ha trattato con calma ed in maniera piana i vari passaggi dando nella successione cronologica degli argomenti prova convincente di capacità comunicativa.

Allegato B al verbale 4

Giudizio complessivo

Candidato Epifania Ettore

Valutazione dei titoli: il candidato Ettore Epifania è stato valutato ai fini della presente procedura di valutazione comparativa sulle pubblicazioni scientifiche e sul curriculum tenendo in considerazione i criteri espressi nell'allegato 1 al verbale 1. La sua cospicua produzione, composta da 86 lavori pubblicati pressoché senza interruzioni temporali e dall'esame dei dieci lavori presentati è emerso innanzitutto con assoluta chiarezza il costante rigore della metodologia scientifica testimoniata dalla originalità dei progetti perseguiti nel corso degli anni. In base all'analisi della produzione scientifica emerge chiaramente la figura di uno studioso seriamente impegnato nell'approfondimento di vasti temi relativi in particolare alla protesi affrontato esaurientemente sia dal punto di vista epidemiologico che fisiopatologico, diagnostico e terapeutico e che hanno contribuito concretamente ad un innovativo sviluppo culturale e didattico oltre che ad un effettivo avanzamento della qualità nel lavoro clinico espletato per le discipline del settore. L'attività didattica risulta ampiamente documentate e di buon livello; quella assistenziale risulta di buon livello. Nel complesso la Commissione unanimemente riconosce nel candidato Ettore Epifania la figura di un ricercatore maturo ed originale, di un didatta di qualità e di un clinico che può fare assistenza al malato insegnando.

Discussione dei titoli: il candidato ha richiamato i temi di protesi e di ortodonzia con interessanti spunti innovativi. Gli argomenti trattati hanno ampiamente soddisfatto i componenti della commissione riguardo l'affidabilità e la serietà scientifica del candidato.

Prova didattica: il candidato trattando il tema "i restauri protesici adesivi" ha messo in evidenza una conoscenza e competenza delle tematiche affrontate di notevole valore. La capacità sia analitica che sintetica indicano una personalità di ricercatore attento e preciso che ha sicuramente raggiunto una maturità scientifica e didattica di ottimo livello che lo rende idoneo all'insegnamento. Il giudizio unanime della commissione è estremamente positivo.

Pertanto, si ritiene il candidato Epifania Ettore per le motivazioni soprascritte idoneo a ricoprire un posto di professore di II fascia della Facoltà di Medicina e Chirurgia per il settore scientifico disciplinare Med/28-malattie odontostomatologiche.

Candidato Gherlone Felice Enrico

Valutazione dei titoli: la produzione scientifica del candidato Enrico Gherlone, costituita da 62 lavori, è pienamente congruente con le discipline comprese nel settore MED-28. La collocazione editoriale della produzione scientifica presentata è elevata e alcune delle pubblicazioni appaiono su riviste a diffusione internazionale. Le ricerche sono condotte con notevole e costante rigore metodologico, risultando estremamente attuali, originali ed innovative. Lo sviluppo dell'attività scientifica ha portato un rilevante contributo in ambiti odontoiatrici particolarmente significativi quali le tecniche di rilevamento dell'impronta in protesi, i materiali da impronta e la gnatologia. L'analisi delle pubblicazioni mostra continuità temporale, coerenza concettuale e metodologica, dando evidenza del raggiungimento di una piena maturità e notevole personalità scientifica. Il candidato ha svolto per anni una continua attività didattica nel settore MED-28; parimenti valida è la sua lunga attività assistenziale caratterizzata da impegno e maturazione clinica progressiva nel campo assistenziale oltre che da una progressiva acquisizione di livelli di qualificazione nella gestione di strutture assistenziali. Pertanto la commissione, dopo ampia discussione, all'unanimità ritiene ottima la maturità accademica raggiunta dal candidato ai fini della valutazione comparativa del presente concorso.

Discussione dei titoli: il candidato sostiene la prova con chiarezza espositiva, con risposte esaurienti e dettagliate che evidenziano una ottima informazione e competenza sulle metodiche di ricerca impiegate. La chiarezza espositiva dimostra una pregevole documentazione sullo stato attuale delle conoscenze ed una piena padronanza della materia in tutti gli argomenti relativi alle pubblicazioni esaminate che sono ben inquadrati nel contesto di una aggiornata attualità.

Prova didattica: il candidato ha sviluppato in 45 minuti una lezione completa, articolata in modo ragionato, logico e consequenziale. Ha distribuito l'argomento in modo omogeneo nel tempo previsto con una esposizione chiara e scorrevole. Il contenuto espositivo è stato adeguato alle più recenti conoscenze in merito di preparazione di elementi pilastro in protesi fissa. Ha trattato con calma ed in maniera piana i vari passaggi dando nella successione cronologica degli argomenti prova convincente di capacità comunicativa.

Pertanto, si ritiene il candidato Gherlone Felice Enrico per le motivazioni soprascritte idoneo a ricoprire un posto di professore di II fascia della Facoltà di Medicina e Chirurgia per il settore scientifico disciplinare Med/28-malattie odontostomatologiche.